

## **DIETA MEDITERRANEA, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ**

Il Parlamento europeo si è espresso ancora una volta a sostegno della candidatura della dieta mediterranea a patrimonio immateriale dell'umanità presso l'UNESCO. La plenaria di Strasburgo ha chiesto alla Commissione europea di intraprendere delle azioni concrete a sostegno della candidatura e per sensibilizzare l'opinione pubblica.

La Commissione europea ha già ribadito il suo pieno appoggio all'iniziativa ma è ora chiamata a dare vita a una specifica strategia coordinata di supporto a tale proposta.

Il Commissario Spidla, presente al dibattito, ha dunque assicurato a nome della Commissione europea che seppur non avendo competenze specifiche in merito, si impegnerà presso l'UNESCO per il sostegno della candidatura.

Anche se l'iniziativa è stata intrapresa da noi deputati dell'Europa del sud, in particolare dalle delegazioni italiana e spagnola, anche molti colleghi del nord, a partire da inglesi, tedeschi e polacchi si sono espressi a favore di questo riconoscimento.

Un risultato politicamente importante che intende superare la contrapposizione tra produzioni del nord e del sud Europa, valorizzando le eccellenze in termini di qualità e di benefici per la salute dell'agricoltura europea.

L'Unione Europea sta già svolgendo un ruolo significativo nella salvaguardia e nella promozione della produzione agricola italiana e mediterranea, ma con il dibattito a Strasburgo fa un passo avanti perché si impegna ad agire in maniera più decisa per il riconoscimento dell'alimentazione mediterranea, non solo nella sua qualità di modello alimentare ricco e sano, ma anche per le sue valenze culturali e antropologiche, nonché come risorsa culturale per lo sviluppo del Mediterraneo. Con un riconoscimento ufficiale dell'alimentazione mediterranea sarà più facile inoltre combattere contro appropriazioni del concetto da parte di paesi terzi.

Il dossier della candidatura sarà oggetto di esame da parte dell'UNESCO entro il 15 maggio 2009, mentre la decisione finale del Comitato per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale sull'iscrizione della dieta mediterranea sarà presa entro il mese di settembre 2009.

Enzo Lavarra